

PCI e PSI a Palazzo Vecchio possono contare su trentaquattro consiglieri

Ancora più forte la giunta di sinistra

Il Partito comunista recupera il 2,1 sulle politiche del '79 e mantiene i 26 seggi - Il PSI ottiene 8 seggi - I partiti laici tengono sostanzialmente le percentuali precedenti ma i socialdemocratici perdono un seggio - Un voto che premia le scelte innovatrici e realizzazioni della giunta dal '75 fino ad oggi



Comune di FIRENZE

Table with 4 columns: Partiti, 1980 (voti, %, s.), 1975 (voti, %, s.), Politiche 1979 (voti, %). Rows include PCI, PDUP, DP, PSI, PSDI, PR, PRI, DC, PLI, MSI, D. Naz., Altri, and Totale.

Ventura: l'elettorato ha chiesto la conferma delle giunte

Il segretario della Federazione fiorentina del PCI Michele Ventura, conosciuto di altri di Firenze e di altri centri della provincia ha rilasciato la seguente dichiarazione.

Il nostro partito nella provincia di Firenze ha ottenuto un buon risultato. Nelle elezioni provinciali siamo andati oltre il 1975. Per il Comune di Firenze il recupero sul '79 è netto e confermiamo inalterabilmente la nostra forza

in seggi.

Particolarmente importante il recupero avvenuto nelle zone popolari. Questo nostro risultato assieme all'aumento del PSI consolida il ruolo della sinistra come forza di governo anche nella provin-

cia e nella città di Firenze. E' nostra intenzione - ha proseguito Michele Ventura - riproporre la conferma delle giunte di sinistra in tutta la provincia come risposta coerente

agli orientamenti dell'elaborato. La DC non è riuscita ad ottenere ciò che si era prefissa e conosce una netta sconfitta sul 1979 ed è perdente in primo luogo per il ruolo subalterno avuto nei confronti delle forze sociali più conservatrici. Il nostro impegno - ha concluso Ventura - sarà proiettato per rendere più incisivo il ruolo di governo della sinistra e per accelerare l'azione di rinnovamento che deve essere svolta con grande decisione e con tempestività.

Gabbuggiani: preciso mandato per continuare il rinnovamento

Commentando il voto il sindaco Elio Gabbuggiani ha rilevato come queste elezioni abbiano visto fortemente impegnato il nostro partito e tutte le forze politiche in una campagna elettorale dominata dai grandi temi della vita amministrativa delle città e delle regioni. Una campagna elettorale che

ha però anche assunto toni fortemente politici per la situazione nazionale e internazionale. E' fallito l'attacco della DC al Partito comunista per cercare di eroderne la consistenza elettorale, sperando cioè di agire sulla tendenza determinatasi nel 1979. Questa tendenza è

stata fermata e il PCI sul piano nazionale si attesta sulle posizioni del 1975 e si rafforza in molte città e regioni tradizionalmente amministrata dalle sinistre ed anche in quelle che furono conquistate nel 1975. A livello locale abbiamo lo stesso risultato. Sul piano regionale c'è un conte-

nimento di voti della DC, mentre le sinistre aumentano in percentuale, voti e seggi. A livello comunale si ha un aumento in seggi e in percentuale con una maggioranza che sale da 33 a 34 consiglieri. Non solo, c'è un notevole miglioramento rispetto alle elezioni del '79, c'è un avvicinamento al grande

risultato del 1975 da parte del PCI che fra i risultati delle regionali e quello delle comunali, guadagna lo 0,25. C'è quindi un premio concreto per il buon lavoro svolto dagli amministratori. Credo - ha concluso Gabbuggiani - che complessivamente si possa affermare che i fiorentini hanno premiato la maggioranza di sinistra, riconfermando la fiducia e riaffermandogli il compito di proseguire, sviluppandolo ed arricchendolo, il lavoro impostato fin da quando nel 1975 la sinistra tornò in Palazzo Vecchio.



Quercini: il voto in Toscana premia il «buongoverno»

Il segretario regionale del PCI Giulio Quercini, ha rilasciato questa dichiarazione sulla tornata elettorale di domenica e lunedì: «Il voto in Toscana indica che il PCI recupera tutti i consensi perduti nelle elezioni politiche di appena un anno fa e consolida il grande risultato del 15 giugno 1975. Le popolazioni toscane hanno premiato la positiva azione di governo del PCI alla Regione Toscana. Questo giudizio favorevole alle amministrazioni di sinistra in Toscana è confermato dal buon risultato del PSI e dalla flessione che si profila per la DC che ha visto punita la sua azione di opposizione incoerente e priva di rigore programmatico. Mi pare chiaro che anche in relazione ai risultati nazionali emerga un chiaro successo dell'insieme della sinistra dovunque essa si è presentata unita e

con una chiara immagine di governo». Anche il gruppo di Sinistra Unita (presente nelle liste del PCI) ha commentato il voto di domenica: «La posta in gioco in queste elezioni - dice il gruppo - era chiaramente da parte della DC la conferma della tendenza al ribasso della sinistra che si era manifestata nelle politiche dell'anno scorso. Tale conferma non c'è stata: al contrario assistiamo, accanto all'innegabile successo del PSI, ad una sostanziale tenuta del PCI, che anzi segnala un recupero vistoso rispetto ai risultati del '79 proprio nelle grandi città. E' dunque sbagliato parlare di uno spostamento a destra anche se ovviamente siamo ben lontani dai successi del '75 e '76. In Toscana - e nelle altre regioni rosse - l'aumento delle sinistre è ancora più netto...»

Come hanno votato i Comuni della provincia

Grid of election results for various municipalities in the province of Florence, including Empoli, Rufina, Pontassieve, Sesto Fior., Figline, Bagno A Ripoli, Certaldo, Prato, Impruneta, Fiesole, Campi Bisenzio, and Fuococchio. Each entry lists party names and vote counts.

Advertisement for Renault 14 cars, featuring the text 'Spazio-sport-confort: Renault 14 va oltre' and 'autoshop Via G.B. Fogginì, 26 (Viale Talenti) FIRENZE - Tel. 710.875'. Includes an image of a Renault 14 car.